In Edine cardomicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24 semestre . . . . > 12 trimestre ... > mese 2 Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto....

ION

ha unef

anie, Til

nto alle

fegalo

ue con-celebrale

niedend

za Fon.

solo in

o gratis

Fosca-

i F, -

ggio U

ole - In

em Co-

o idem

as develor was

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

Le inserzioni di annunci, articoli comunledit, necrologia, sul di ringraziamento etc. to presso l'Ufficio di Gorghi, N. 46.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE -

- 👐 Il Giornale esce tutti i giorni, ecceltuate le domeniche - Si vende all'Emporic Giornali e presso i Tabaccai in Plazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent 10, arretrato cent 20 👫

# A MONTECITORIO 20 febbrajo

Da tutta Italia per questa sera aspettansi con ansia notizie su ciò che sarà avvenuto nell'aula di Montecitorio. Varii sono i pronostici; però negli ul-

timi momenti si modificarono d'assai certe predisposizioni già troppo ostili al-Ministero. Il che deduciamo dal linguaggio della stessa Stampa radicale, e della Stampa ligata con gli uomini dell'antica Destra. Difatti se negli scorsi? giorni la polemica era molto libera, se non, anzi, provocatrice, si venne poi a conchiusioni manco irritanti, cioè si venne ad ammettere la possibilità di un seguito di sedute senza incidenti troppo gravi.

Ciò noi ognora abbiamo desiderato; tuttavia non siam cotanto facili a credere che ad un tratto Radicali e Socialisti sieno rinsaviti, e che dai banchi dell'Opposizione non abbiano ad udirsi querimonie e rampogne contro il banco dei Ministri.

Sino da domenica, infatti, i Radicali, adunatisi in segreta conventicola, avevan dichiarato di raccogliere tutte le forze del Partito per esigere dal Governo il rispetto alla libertà: quindi forse domani, se non già iniziatasi oggi, ci sarà vivissima discussione alla Camera. Così sarà avvenuto od avverrà, riguardo l'autorizzazione a procedere contro il De Felice; anzi jeri ritenevasi che ai Ra. dicali ed ai Socialisti verrebbe in ajute inatteso, su questa tesi, il capo del Partito di Destra.

Evitare una battaglia, dopo cotante provocazioni, ci sembra impossibile, e non potrebbe limitarsi al voto nella elezione del Presidente della Camera. Ma l'esite non ci sembra dubbio, dacchè, specie contro gli attacchi della Sinistra estrema, si vedrà ricomposta una Maggioranza a difesa non soltanto di Crispi, bensì della Legge e del prestigio delle istituzioni.

Ma tutte queste nostre supposizioni ed induzioni potrebbero già essere nulle per casi straord narii, per qualche iucidente non prevedibile Quindi con impazienza attendiamo dal telegrafo le prime notizie.

La seduta d'oggi a Montecitorio darà l'intonazione alle altre, e si saprà sùbito arguire da quale parte penderà la bilancia.

I nostri amici Deputati del Friuli saranno già a Roma; quindi avremo, sino dai primi giorni, indizio de' loro inten-

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 44

# GIOJE E LAGRIME

( VERSIONE LIBERA DALL' INGLESE )

E' però un bambino d'una singolare beltà e ripieno di tutto l'incanto e di tutte le grazie della prima età.

-- Non rassomiglia esso ad una fata dei boschi? interroga Dick con ammi-

cino! Ma dove abita egli?

- In qualche parte del villaggio, da quanto ho potuto comprendere. Ma il mio piccolo prigioniero è estremamente vago nelle sue risposte. Debb' io portario fino a casa, e da là farlo condur fascino di più. da sua madre, chi essa sia?

- Si, si, ed io verro con voi. Sua madre... Oh, forse durante tutto questo tempo ella è in angoscie!

- Il cammino è lungo per andare e far ritorno. Meglio sarebbe rimanere qui, mia cara, lasciando a me la cura del piccino. Sedetevi là, in riva all'acqua, e pensate a me, fino a tanto che io ritornerò, soggiunge egli ridendo. Non istaro molto.

- Ebbene allora, spicciatevi i risponde essa un po' di malavoglia.

ville i karangan Osvalia General i Bira

dimenti, e speriamo che questi non saranno discordi dal sentimento del Paese.

Dei tre Deputati di Sinistra estrema due banno aderito al Congresso democra. tico; anzi une di loro vi si trovò presente. Tuttavia la Maggioranza della Deputazione friulana fara parte della Maggioranza parlamentare, la quale, speriamolo, saprà impedire che si vada, di crisi in crisi, prolungando uno stato di cose ormai divenuto uggioso, e da cui urge uscire al più presto.

# II processo Pinto-Chauvet.

Jeri si riprese, davanti il Tribunale di Roma, il processo contro Pinto, Chau vet e comp.

Viene assunta la testimonianza dell'on. Giampietro che narra come egli si trovi a conoscenza delle cose per essere stato pregato da Cavallotti di assumere informazioni sulla brutta faccenda... E ripete cose già note, solo maggiormente comprovandole con qual che particolare.

Entra il teste Cierici, socio della ditta Pinto. Egli dice che Pinto gli parlò di una persona influente che stava a Roma, ma che sempre gli tacque il nome di questa persona. 🕖

Aggiunge che Pinto non gli disse che le 50,000 lire servivano per la Società che era da costituirsi a Roma, ma che dovevano servire per compenso di rim-

Grande impressione nel pubblico. Il teste conferma che si diceva Chau-

vet avere dato una lauta partecipazione ad un alto funzionario; ma ignora se questo sia Castorina o Gallina.

Soggiunge che Pinto gli scrisse che se non si mandava la somma a Chauvet, non vi sarebbero stati altri rimborsi. Il teste Vonwiller: egli ripete i fatti

Il testimone Lorenzo Moroni, ricevitore della dogana di Novara, dice che con la ditta Pinto fino al 1890 tutto procedette regolarmente. Solo dopo il 1890 si trovarono alcune bollette sca

Si invitò Pinto a pagare, e non avendo egli aderito alla richiesta, si scrisse al Ministero per l'iocamera. mento. Invece il Ministero telegraficamente ordinò di fare i rimborsi. Questo ordine lo impressionò. Non volle crederlo ed aspettò la conferma, che venne. Non era legale che Pinto avesse i rim-

Grande impressione nell'uditorio. Il testimone Ottone, negoziante, nulla depone di notevole.

# La morte di un celebre violinista.

Il telegrafo annuncia la morte avvenuta in Genova, sua patria, dell'eminente viol nista Camilio Sivori.

E' morto in tarda età dopo aver percorso trionfalmente tutto il mondo col

suo magico istrumento. Il Sivori diede concerti anche sulle nostre scene. Vi apparve la prima volta nella Quaresima del 1861, mentre recitava al nostro Teatro Minerva, la Compagnia drammatica di Federico Boldrini.

Dolores lo segue con lo sguardo, mentre egli s'avvia verso Greylands con passo rapido; indi s'asside sulla zolla sparsa di muschio attendendo il ritorno di Dick. Dolores appoggia il capo di contro il pendio imbalsamato, e cade in un profondo sonno . . . . .

Curvo verso lei, temendo risvegliarla, egli rileva d'un tratto con uno stringimento di cuore l'estrema delicatezza del suo frale.

La mano leggiadra sta sotto il mento - E come è stata una vera fortuna bianco, la sua guancia dai contorni arch'egli vi abbia incontrato i Povero pic- rotondati, è seppellita fra il muschio vellutato. Dalla vecchia quercia nodosa pende un ramo di rosa selvaggia che si bilancia alla brezza, riempiendo l'aria de' suoi grati profum, dando ai sogni felici della giovanetta addormentata, un

> Oh, ella è il ritratto dell'innocenza, è un modello di beltà! ma mio Dio, come appar anco fragile quel corpicino di lei! E come facilmente ella s'addor. menta! Si direbbe essere il sonno per essa una necessità, come se l'anima lieta, troppo forte però per quel corpo si delicato, l'avesse abbandonata per gettarla quindi in braccio al sonno onde restituirle le forze.

Egli s'inginocchia presso di lei, e dolcemente, teneramente, rimove dalla purissima fronte le piccole anella dorate

# RUBRICA VARIA

# Fra i milioni.

Come si starebbe bene fra i pannicelli caldi d'un buon milioncino in questi tempi in cui la crisi economica stravaglia, la nostra misera esistenza

Ma certi pii desideri è molto meglio relegarli nei ripostigli più reconditi delle nostre aspirazioni, accontentandoci di volgere un patetico sguardo ai felici della terra che nati, cresciuti o precipitati fra i milioni, convivono con questi ultimi da buoni fratelli, ora in consorzio gaudioso ora in rassegnata to!leranza.

E lasciando in pace la melanconica filosofia dei milioni, mi appiglio ad un po' di statistica. Di questa ce n'è anche troppo sulla terra, e nella fine del secolo nostro sarebbe eresia il non approffittarne.

I milionari prussiani. Il più ricco sarebbe attualmente Alberto Hoesch, console d'Italia a Dortmund, direttore e principale azionista delle acciaiere Hoesch. La sua rendita nel 1892-93 ha oltrepassato i 10,900,000 marchi che ca pitalizzati al 4 per 100 rappresentano un capitale di 275 milioni di marchi. Egli ha pagato nel 1892 93, 430 mila marchi d'imposta sulla sua rendita.

Segue il Krupp di Essen, con una rendita di 7,190,000 marchi.

Il terzo è Rothschild di Francoforte sul Meno, con la rendita di 5,840,000 marchi.

Vi è poi un berlinese con 5,720,000 marchi di rendita.

Segue un industriale di Breslau con più di 4,330,000 marchi.

In tutta la Prussia vi sono 1322 persone con una rendita annuale di 400,000 marchi.

I milionari della Sassonia. Scrivono da Dresda alla Täglighe Randschau: Da una recente pubblicazione del prof. D.r Böhmert sulla statistica della im. posta rendita personale Sassone, si rileva che il numero dei milionari viventi nel regno di Sassonia, ascende nientemeno che a 1120! Di questi, 299 vivono a Lipsia, 196 a Dresda, e 61 a Chemnitz, Negli ultimi 13 anni non solo si triplicò il numero de' milionari, ma le loro rendite divennero nove volte maggiori. L

Matrimonio fra i milioni. Or non è molto si telegrafava da Nuova-York che la figlia di Jay Gould, che possiede milioni a centinaia, si è promessa sposa con un povero attore drammatico di nome Hammele Wodruf, Felice ma ohimè! troppe rare connubio questo della ricchezza coll'arte'i

Un milione in un baule. Or non sono molti giorni è morto ad Auxesse papà Heutelot, un vecchio straccione, che andava in giro per le vie raccogliendo pezzi di legno, avanzi di verdure, mozziconi di zigari. Si sapeva che il vecchio doveva possedere ::qualche po' di ben di Dio e gli eredi si affrettarono ad accedere alla stamberga dov'era spirato per fare le opportune consta-

che il vento avea scomposte. Egli avrebbe amato prenderla fra le sue braccia per sentirla alitare di contro al suo petto, mo ha gran tema di svegliarla.

Come si ricorda bene egli ora, di quella giornata in cui l'ha veduta per la prima volta nella sua branda di seta. dormire di quel suo si doice sonno l Sembragli averla veduta jeri, tranquilla, innocente e soffusa tutta di una beltà che aveva più del cielo che della terra. Anco allora -- come sembra adesso lontano! - egli le aveva donato tutta l'anima sua. Ma come dè dessa calma ora, come è pallida..., Appena un soffio schiude le sue labbra! Un senso di terrore si impossessa di lui, ed egli posa la sua mano sulle braccia di lei.

Le bianche sue palpebre s'aprono ientamente, e un lampo che spunta dagli occhi grigi, va a cadere sul volto ansioso dı Dick.

Dapprima ella pare un po' inquieta dall'incertezza, ma quando ha la coscienza essere egli bene il suo fidanzato quegli che si inclina ver lei, - il suo sguardo, assume un'espressione inesprimibile di dolcezza.

... Ah, siete voi! sclama dessa. E trae dal petto un sospiro di sollievo. «Ero stanca di attendere, e mi sono addormentata..... Ho sognato.... »

- Di me? - No, di qualche cosa di vago, di 

Messo sossopra il mobilio tutto de. crepito, in un baule gettato la in un canto come cosa fuori di uso sotto un mucchio di ciarpame, con gran meraviglia e con gran consolazione dei presenti, si trovarono 940,000 franchi in valuta, 140,000 franchi di coupons da riscuotere. Gl' interessi non figuravano scossi dal 1883.

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

Inoltre furono rinvenuti documenti. dai quali il vecchio avaro risultò proprietario di una vasta tenuta a Villeneuvesur-Yonne, disabitata da 50 anni. Nel bosco di 400 arpenti, le piante non erano state tagliate da 40 anni.

In una cantinuccia annessa ai bugigattolo dove abitava Heutelot furono trovate 400 bottiglie di Bordeaux dell'anno 1796

Così i fortunati eredi brindarono con un buon bicchiere di stravecchio alla salute eterna di quell'originale de cuius che era morto di fame, di freddo e di miseria in mezzo all'obbondanza. E proprio vero che anche i milioni qualche volta non possono rendere gli uo. mini felici!

L'eredità di una cenciaiuola. Ne parlo qui, giacchè se ne presenta occasione propizia, E' morta nel 14 luglio 1891 a Cleveland, nell'Ohio, una certa Chatariné Schierbaun che conduceya miseramente la vita raccogliendo, cenci e ferravecchi per le strade. Si credeva che nulla possedesse, e qual non fu la meraviglia degli eredi nel rinvenire un testamento in cui si disponeva di oltre 50 mila dollari con designazione de' luoghi in cui erano riposti.

1500 dollari erano stati destinati ad' un fratello vivente in Germania e pel resto: erano stati nominati due esecutori testamentari con l'incarico di disporre di tutta la sostanza per iscopi di bene-

ficenza.

Sembra però che due fratelli dimoranti a New York siano disposti ad adire i tribunali per far annullare quelle disposizioni di ultima volonta, risultando da testimoni che la cencia uola alla vigilia della sua morte li aveva mandati a chiamare per distruggere il testamento, cosa che essi si riflutarono di

La bravata d'un milionario. Leggo nel Secolo, che un bellimbusto di Boston, ricco ed appartenente ai circoli più aristocratici di quella città, ha promesso di fare il giro del mondo in un anno, partendo coi soli abiti che avrà indosso, senza un soldo in tasca e di guadagnare durante l'anno del giro 5000 scudi.

Fin che lo facessi io un simile viag. gio, anche senza il miraggio del 5000 scudi, passi, ma un milionario, pui! Basta, lasciamola li, anche i milioni qualche volta possono far dar di volta al cervello!

Milionario radicale. E' il sig. Ioseph Cowen: Nessun commento. Un tempo si credeva che i milioni facessero i conservatori, oggi tutto è cambiato.

Alipede.

Sulla scala dell'ufficio di polizia di via Du Temple a Parigi fu trovata una marmitta simile a quella di Henry, colla miccia che s'era spenta. Si sta analizzando.

all'oscurità, un'oscurità terribile, da cui nessuno poteva trarmi! Io procedeva a tastoni qua e colà, senza trovar di che appoggarmi, e il luogo era privo d'uscita!..

E ciò dicendo, par invasa da un bri-

— Sono stata ben lieta di svegliarmi, - soggiunge con un sospiro.

Indi s'arresta e mormora con tristezza di cui però non ha coscienza: - Voi non eravate là... voi non venivate in mio soccorso.

- Ciò che prova che i sogni son menzogneri. Dove dunque potreste voi essere, la mia beneamata, senza vedermi accorrere in vostro soccorso? Oramai i vostri affanni sono i miei, miei i vostri timori. Sapete voi a che cosa mi fate pensare? soggiunge Dick. Alla violetta bianca. Voi non rassomigliate ne ad un giglio nè ad una rosa, ma sibbene ad una voletta fragile e pura. Io non so perchè, ma voi mi richiamate sempre alla mente quel vago fiorellino. - Proprio? - ed ella sorride, come

se il paragone fosse di tutto suo gusto. - α Porterò io delle violette sulla mia veste, questa sera, al ballo della signora Drummond? In verità, che lo non trovo fiore così leggiadro quanto la viola. Io sono ben contenta che voi mi paragoniate ad esse. lo sarò vestita di b anco come il solito. Ma porrò io delle viocupo, di triste. Io mi trovava in mezzo lette anche fra le pieghe?... Non delle 

# Una tegola dietro 1'altra sal capo di Chauvet Fu pubblicata la sentenza del Tribunale di Roma nella causa Lambertini-

Chauvet. How convoids well and sugar Il Tribunale ha condannato Chauvet a consegnare a Lambertini, entro 30 giorni, la cartella di cinquemila lire di rendita con tutti gli interessi vincolation a favore dei minori, ch' egli si era : u-All surpata. he midelled or or would be my vermis

Ha condannato Chauvet nelle spese did a lite. ma non al risarcimento dei danni. 🤉 Ha ordinato la esecuzione provvisoria: della sentenza.

# La chiusura del congresso democratico.

Si chiuse il congresso democratico, al quale accennammo jeri. Si presero in esso sette del berazioni.

Colla prima si invoca una punizione severa e completa contro i saccheggiatori del denaro pubblico;

Colla seconda si richiamano i pubblici poteri al rispetto alle franchigie che sono le basi delle condizioni del patto sancito dai plebisciti - alludendosi allo stato d'assedio e ai giudizii pronunziati dai tribunah militari. Si re spinse quals así aumento tributario. Si domanda riduzione delle spese mi

litari e riduzione dei dazi sul consumo. Si chiede che si rendano più requirir rapporti fra lavoratori e proprietari. 1183 Infine si nominò una commissione di 18 membri per coordinare queste pro-

# Le sentenze del tribunale di guerra.

poste e preparare un fascio. 44 1 1440069

Massa, 19. La prima sezione del tribunale di guerra ha emesso la sentenza. nel processo pei fatti della caserma Dogali: otto degli imputati furono assolti; gli altri condannati alia reclusione. variante da 5 anni a 2 1/2, nonchè ad altre. péne accessorie.

La seconda sezione ha condandato uno scalpellino, di Avenza, ad un anno di reclusione, masprito da segregazione cellulare ed a due anni di sorveglianza speciale per associazione a delinquere.

La stessa sezione discusse il processo contro undici imputati d'associazione a delinquere edueccitamento alla guerra civile con ottenuto intento, e collinggravante della qualità di capi banda per tre di essi che furono condannati la tre anui di reclusione; gli altri, uno abbe condanna di un anno, altri 6 diciotto mesi di reclusione; tutti poi a sei mesi di segregazione, ed a due anni di vigilanza. Uno solo degli undici fu assolto.

# Per i nuovi senatori

Eccevi il risultato della Commissione senatoriale per la verifica dei titoli dei nuovi senatori:

Per De Seta stabili che manca la prova del reddito richiesto di 3000 lire. De Seta, quindi, non è ammesso?

Per Colucci e Olivieri propone la convalidazione a maggioranza. 🔻 🗀 🚟 Per Pellegrini viene sospesa ogni de-

cisione. Per i senatori nominati recentemente, la Commissione non ha potuto decidere sulle nomine non essendo esse ancora state comunicate al Senato. 19 179 19

violette naturali, certo, ma io credo che ciò potrà produrre un bell'effetto. Che re dite voi ? .... i no mante e , origoni

Ella alza su di lui uno sguardo interrogativo. E' una questione grave codesta dei colori che debbono contribuir a farla più bella per la veglia prossima. - Staro dunque bene così ? domanda

quindi di nuovo e con un accento di ansietà che innamora. - Oh, mia carina! in quale mai abbigliamento non sareste voi bella?

sciama egli con trasporto. Ma poscia di repente, un terrore sumpossessa di lui.

— Oh, Dolores! ma perchè siete voi così paltida? Mi fate paura. Una parte della felicità che io delibo nel vedervi, è avvelenata dalla tema tremenda di vedervi svanire come un ombra

- No, no risponde essa sorridendo. Sono forse di neve? perchè mi debba liquefare come essa. E voi dite ciò sol perchè le mie guancie sono oggi un po' più pallide forse del solito. Ebbene io le punirò e tosto.

Ella si porta le mani al volto e pizzica con esse le sue guancie, fino a farle

diventer rosse. - Ecco, soggiunge, adesso non sem-

brero più di nevel - Oh, il bel volto delicato! Ma io non vi permetterò più di trattarlo così

bruscamente. (Continue). Relique ladine raccolte in Muggia d' l stria da Jacopo Cavalli, con appendice dello stesso autore sul dialetto Tergestino. — Trieste, Stabilimento Artistico Tipografico G. Caprin - 1894.

Se v'è libro che debba riuscir caro ai friulani, certo gli è questo; poichè malgrado lo scatenarsi delle nuove teo. rie contro il sentimento dell'amor di patria, sempre nel cuor nostro permane il dolcissimo affetto per la terra dove nascemmo, dove abbiamo godute le prime giore, dove abbiamo sofferto i primi dolori: il cielo, i luoghi tutti si improntarono nell'animo nostro incanceliabilmente, ed ogniqualvolta per le vicende della vita siamo costretti ad ailontanarci dal patrio suolo, ne sentiamo un patimento inelfabile ed ineffabile giora poi nel ritorno sospirato. E così anche avviene che, vivendo lontani dai proprio paese, un accento della lingua materna, per quanto rozza ed umile, che giunga all'orecchio nostro, ci fa sussultare di contentezza.

Ora, un friulano — ricordo quel che sentii in me stesso — prova compia cenza grande davanti a queste reliquie ladine di Muggia e di Trieste, le quali confermano a lui come la sua cara lingua fosse un di più diffusa, e giun. gesșe a quelle vaghe piaggie adriatiche deve ancor oggi tanti sono i nostri comprovinciali che traggono la vita onestamente dal proprio lavoro. E non soltanto la nostra lingua: ma trovavano colà credenza le nostre superstizioni ed i nostri pregiudizi: riprova della comune origine, se non bastassero l'affetto e la stima reciproche onde pur oggidi noi ci sentiamo legati agli abitatori di quelle ridenti pla-

Ecco un saggio — nel contempo, della vecchia pariata muggese tanto affine alla nostra e delle superstizioni comuni:

« La sabeda sáinta, co suna el glória, « bía priést priést laguarse li man e 'l « chaf e sfrajarse ben; e alora se zè in « grazia de Dio, se discansèla i pecias, « cui non de Dio, parcé cuéla zè l'ora « che se ga laguà li man Pilato ».

«Se se ciáta una guziéla o una furchiéta, no bi e ciórla su, parcé a clama d sgrazi. Par che no nasci gnent, bie spudarghe in sima tréi volti in cióus » « Se un crist án a se dismentija de

farse el s ga de la sainta crous cuand che di se iévua, a zè sicur che in cuéla di stessa a chaj o ghe tucha calche altra disgrazia.

che no vegni gnent, bia ingrumailo subit e butarlo in fouc. Archa a spander ój a nass disgrazi. Inveze, co se spant vin, zé ligiìa.

"Dio guardi a méter el curt él e 'l

piròn in crous sul plat...»

E si potrebbe continuare: anzi, per così dire, potrebbesi riprodurre l'intero volume del sacerdote Jacopo Cavalli, certi che in esso i friulani troverebbero ricordate moltiss me delle loro costumanze e delle loro superstizion; mentre le parole gli farebbero sovvenire le vecchie forme del nostro dialetto o le parlate di qualche rimoto villaggio alpino.

pino. I giornale di Trieste hanno discorso di questo lavoro con grandi lodi. E ben lo merita; poichè esso è -- uno fra i più importanti nel genere, anche per la fedeltà con cui il raccoglitore mette in luce le reliquie da lui con tanta pazienza radunate. E l'opera del Cavalli chiamareno pairiottica. E lo è, massime quando si rifletta all'insolito e violento armeggiare di pseudo scienziati e storici, che vorrebbero distruggere i legami di fratellanza tra popolazioni provenienti dal ceppo medosima, e darci un' Istria e una Trieste slave. Fatica inane; perchè quei vincoli sono sacri e staranno contro l'infuriare delle avverse cupidigie. Che se il ladino di Moggia - e prima ancora quello di Trieste - sono diventati reliquie, fu per confondersi in una lingua più comprensiva, ma ad esso affine: la veneta; precisamente come accadde anche nel Friuli occidentale, dove il veneto va man mano acquistando sulle parlate friulane, già scomparse in qualche paese ed in altri già ridotte : d essere la parlata degli umili, della gente volgare Così i volgari di tutta Italia cedettero già, nelle classi colte, alla parlata nazionale.

It is voto del Cavalli fa pensare quanto resterebbe da farsi in tutto il Friuli, dove ricca messe indubiamente troverebbero gli studiosi del dialetto e di quello che oggi, con nome comprensivo esotico, si chiama folk iore. Le Pagine Friulane, che stanno per entrare nel settimo anno di vita, hauno iniziata modestamente quest' opera e la continueranno: poco quel periodico può fare, e, per accontentare il gusto dei lettori, soltanto un lavoro frammentario. Onde resterebbe campo assai vasto per chi voglia dedicarvi suoi studi; e sarebbero a ciò indicati specialmente

Noi ricordiamo ad essi il bellissimo ed importante lavoro del Cavalli come un modello degno di essere studiato e

# Cronaca Provinciale. Sull'incendio della montagua.

La relazione comparsa nel N. 41 ha fatto il giro dei giornali d'Italia come si trattasse di una sventura nazionale.
Il corrispondente ha fatto della poesia senza accertarsi dell'importanza e delle conseguenze derivanti dall'incendio

Ho voluto de visu accertarmi e mi persuado sempre più che i bagliori visti da lungi, specie di notte allucinano le menti e fan fare della poesia nelle cose più serie.

L'incendio si è sviluppato il giorno 15 verso il tocco, a metà falda del monte Corno e precisamente nella località Saettola a nord ovest sopra le case della borgata di Pert, poste a destra del tor rente Arzino.

Non saprei dirvi su quanti ettari di superficie si sia esteso il fuoco, ma il fatto sta ed è, che il danno è così esiguo, tanto esiguo, che gli abitanti stessi di Pert non se ne curarono nemmeno di circoscrivere. Un montanaro di quei luoghi, trovato lungo la strada Regina Margherita, dissemi che in quelle località si sfalcia raramente, e se ne approfitta solo per il pascolo delle capre.

La causa è attribuita, all'imprudenza di alcuni ragazzi i quali, come accade di sovente, per trastullarsi con dei zolfanelli, avrebbero dato fuoco a quella specie di stoppie che si avviluppano trasportate dal displuvio delle acque, attorno ai cespugli.

Il fuoco alimentato dalla corrente costante del canale si è esteso in senso parallelo (da cenghia a cenghia) in quattro diversi punti, formando una colonna di fuoco, che fece lavorare a non pochi la fantasia.

Tutto ciò che non merita la pena di descrivere, ha messo a soqquadro i cronisti di mezza Italia, ed ha preoccupato anche il Direttore della Patria il quale ha chiesto notizie ai suoi corrispondenti. Non è vero niente affatto che sieno state dannegg ate le località rimboschite a cura del Co. De Ceconi, nè che si tratti di un danno di 20 mila lire. Complessivamente il danno cagionato ai privati ed al Comune di Vito d'Asio non supera le lire duemila. Caio.

### Brutti fatti.

Meduno, 18 febbraio

Prima l'incendio; noi una cartuccia di dinamite conficcata tra la porta e la soglia del negozio; ora minaccie, con scritti anonimi, di nuovi incendi e perfino di morte!. Tutto cò accade in Meduno, da circa tre settimane, a danno ed all'indirizzo del signor Sacchi Gio. Batta dell'età di anni 76.

Quale sia il movente di questi fatti delittuosi, qui nessuno sa darsi ragione, dappoiché il signor Sacchi è un uomo che non ha fatto ne fa male a nessuno; attende, per quanto l'età sua lo com. porta, alla sua azienda commerciale ed agricola; e quale assessore anziano si presta a vantaggio del Comune. Come commerciante accorda credito a quasi tutti e non ha mai molestato, nè molesta con atti nessuno; come agricol tore fu di grande esempio al paese, sia pei miglioramenti apportati ai terreni, sia per quelli portati alla pastorizia. La sua stalla di bovini si può prendere a modello. Fa lavorare quanto può e paga gli operai nella misura di loro soddistazione. Come uomo pubblico è stato Deputato, Sindaco, & udice concliatore ed è da mezzo secolo che prende parte attiva, intelligente e disinteressata al l'amministrazione del Comune; presiede la Congregazione di Carità, amministra l'Istituto Elemos niero della vicina frazione di Toppo ed ha presieduto e prosiede tutte le commissioni, il cu incarico era ed è di dar maggior lustro e decoro al paese.

O. a quest' nomo che ha tutti questi meriti verso il suo paese, lo si danneggia, lo si minaccia, lo si allì gge e gli au tori stanno nel buio,

Socialisti, anarchici o clericali, che siate, autori di tali bricconate, non amareggiate il tramonto di una vita operosa di chi, e quale cittadino, e quale commerciante e quale agricoltore e quale uomo pubblico avrebbe invece il diritto alla gratitudine di tutti.

NB. Il signor Sacchi, non è nè fu mai imprenditore, come venne stampato sul vostro giornale.

# Assolta in appello.

Maria David, d'anni 40, villica di Arba, fu condannata dal Tribunale di Pordenone a 100 giorni di reclusione per furto di borre trasportate dal torrente Meduna.

L'avvocato Boncinelli, difensore della David, svolse jert alla Corte d'appello in Venezia la questione di diritto sulla qual-fica del fatto, concludendo non esservi nel furto la qualifica della pubblica calamità; esaminando poi il fatto, ritiene non trattarsi di furto, perchè la David consegnò le borre appena richiestane.

La Corte, nel dubbio sulle intenzioni

Assemblea degli Azionisti della Banca.

Latisana, 18 febbraio.

Oggi alle ore 15 ebbe luogo la convocazione dei Soci di questo Istituto Bancario per l'approvazione del bilan. cio 1893 e relative nomine di Amministrazione. L'on. Consiglio esordì la propria Relazione sul decorso esercizio con una breve, ma conveniente commemo. razione del Presidente Onorario, cav. uff. Vincenzo Biaggini, mancato a dì 2 gennaio u. s. Tale affettuoso ricordo verso l'uomo, che fu il promotore prin c pale di questa Banca, fu irrorato dalla commozione immediata del figlio Vittorio, che presenziava alla seduta, e ch'ebbe l'inesfabile compiacenza de osservare de visu lo stesso sentimento in tutta l'Assemblea, che si levò unanime in piedi al termine della commemorazione. Procedette la Relazone sull'esito del-

desercizio, rilevando come le condizioni generali economiche del paese pesarono anche sul nostro Istituto. Il deprezzamento dei Pubblici Valori indusse un forte au nento del fondo Oscillazioni, onde pareggiare lo sbilancio tra il prezzo d'acquisto e quello che correva al 31 decembre u. s. Il Consiglio trovò prudente di non rivalersene a tal uopo della Riserva Ordinaria, provvedendo invece in buona parte con gli utili del-' esercizio passato, che ammontareno a lire 7749.02. Da questo importo furono per ciò prelevate L. 1500 a favore del Fondo Oscillazioni e L 200 per i soliti annuali ammortamenti, par cui il fondo da dividers: si ridusse a lire 6049.02. Di questa somma vengono portate lire 4142.89 a dividendo Soci cioè il 500 sul valore di cadauna Azione, che corrisponde a L. 250 per Azione; inoltre vengono portate L. 1209.90 a Riserva Ordinaria, L. 60490 a fondo Consiglio e di nuovo a Fondo Oscillazioni il residuo di L. 91.33.

La quotazione delle Azioni d'oggi è di L. 61.75. Alla Relazione dell'onor. Consiglio seguì quella del Collegio dei Sindaci a mezzo del signor Bosisio D.r Autonio, che rilevò il buon andamento dell'Istituzione ed encomiò dovutamente l'opera del Presidente, signor Diodato Peloso Gaspari, nonchè quella dello spett. Consiglio e del Direttore signor Paolo ing. Scarpa. Propose infine un ordine del giorno di approvazione del bilancio, che venne tosto accordata senza discussione da tutti i presenti Azionisti.

L'avv. Virgilio Tavani raccomando al Consiglio di studiare una nuovo categoria di Azioni ad un prezzo inferiore dell'attuale, nella speranza di favorire il movimento del piccolo prestito; e siccome tale raccomandazione implica una modifica nello Statuto; così ci vorrà il voto dell'Assemblea per poter effetuarla. Semprechè il Consiglio credesse opportuno di proporre ai signori Soci tale riforma.

S guirono poscia le nomine di quattro Consiglieri e d'un Sindaco I votanti furono 45 e la votazione diede il se guente r sultato a consiglieri:

Sig. Zuzzi Francesco, senior (rieliz.) con voti 42.

Sig. Valentin's Giuseppe (rielez.) con

veti 42 Seg. Orlandi Giuseppe (rielez.) con

vott 41. Sig. Gracometti D.r Girolamo (nuova

elez) con voti 39.

A Sindaco venne eletto il signor Carli Francesco fu Giovanni con voti 40, persona ben designata per la nuova carica; come fu lodevolissima la scelta dei Consigneri, fra i quali vediamo con piacere il Dir Giacometti, che rappresenta come altri suoi colleghi l'intelligenza, il sapere ed il censi.

Qui finisce anche il Crenista, heto che tutto sia proceduto con ordine e soldisfazione generale.

# Da Latisana

ricevemmo una commemorazione pel trigesimo della morte di Timoleone Ga-

L'autore si firma Galeno Liberto, e

la comincia con queste parole:

« Oggi si compie il trigesimo dalla morte d'un nostro concittadino, Timoleone Gaspari. Il suo feretro non andò coperto d'epigrafi e di necrologie, ma la lacrona segreta di pochi devoti amici fu l'incenso che benedisse la memoria dell'estinto.

Quanto ci era cara la figura di quel vecch etto dalla statura piccola ma regolare; dal portamento diritto, dal passo spedito; dagli occhi scintillanti d'intelligenza; dal profilo severo, malgrado l'indole mitissima; dal vestire semplice, ma lindo, dalla compostezza signorile, anche nel momento della maggiore affabilità! In quel vecchio ottuagenario si spense il parlatore più felice di Latisana ».

# Impredenza punta.

Daniele Soravito di Ovaro, inesperto nel maneggio delle armi, nello sparare un colpo di pistola, si ferì al pollice della mano sinistra. Oltre ciò, egli dovrà rispendere all'autorità perchè privo del porto d'arme.

Pel vomiti delle gravide giova la Nocera. Pesteggiamenti a Muscletto per l'ingresso del nuovo parroco.

Codroipo, 19 febbraio.

Muscletto era jeri tutto in festa.

Don Giustiniano Tonini andò a rimpiazzare il posto lasciato vacante dal
rev. Don Luigi Sambuco che si trasferì
oltre il confine orientale d'Italia per
votare in suffragio delle anime dei friulani di colà. Il nuovo parroco ha fatto
jeri il suo ingresso trionfale. Come
canta in proposito un poeta estemporaneo di Muscletto:

Incontro al padre tenero nel di de la sua festa corron giulivi ed agili I figli in vaga festa e flori a gara intrecciano pel venerando crin.

Il paese nella lietà circostanza, splendeva per la magnificenza dei suoi archi di trionfo eretti ad ogni sbocco di via, per le tante e multicolori bandiere fra le quali emergevano il bianco, rosso e verde del nostro glorioso vessillo. Segno dei tompi!

Dopo le orazioni mattutine ebbe luogo un pranzo sontuoso di 60 coperti e 15 portate.

Durante il grande banchetto regnò la più schietta e sincera allegria ad onta che i banchettanti, dal punto di vista politico, fossero di tutti i colori, dal nero clericale, al nero... anarchico.

Si verseggiò in italiano, in latino ed in vernacolo friulano. In quest' ultimo si distinse il bravo e spiritosissimo parroco di Varmo, rev. Zuttioni.

La banda de Bertiolo cheamata per la circostanza suonò prima e dopo il pranzo e fino a tarda sera.

Sempre a gloria ed onore del novello parroco si pubblicarono odi e sonetti di occasione, nonchè un atto d' usciere che per la sua originalità, lo riporto testualmente:

### ATTO DI CITAZIONE

Avanti la Suprema Real Corte del Regno di Grazie Muscletto 18 febbraio 1894 a) Ad istanza delle popolazioni di Mu-

scletto - Romans - San Martino - Reveredo e Rividischia

b) a termini delle leggi contenute nel

b) a termini delle leggi contenute nel corpus Juris Canonici
c) previo assenso delle legittime autorità, il molto reverendo

# D. Valentino Giustiniano Tonini

nato in Feletis 15 luglio 1851 e attual mente domic hato in Muscleto

viene citato

a comparire personalmente e a preudere canonici solenne possesso della Chiesa parrocchiale di S Stefano Promartire in Muscletto e filiali annesse.

Ciò premessi

Noi usciere pro tempore di questa suprema Real Corte, impediti dall'esercizio del nostro ufficio d'intervenire all'atto faustissimo auspicato, a mezzo di propuratore avvertiamo la parte che, col presente atto, è nostra intenzione di fare come facciamo alla medesima

PRECETTO ED AUGURIO

di v.ta Apostolica lunga prospera serena a vantaggio delle anime alle sue cure affidate.

Qualora la parte si rifiutasse di compartre o di gradire questa nostra diffida, sarà di ragione a sensi e per gli effetti del regolamento di procedura

dichiarato contumace e condannato alla rifusione delle spese di stampa e alla compinsazione dei danni.

Copie conforme alla presente, abbiamo oggi diramato e portato a conoscenza di terzi e notificato allo stesso

Novello Parroco

Da Udine a Musclet'o 18 febbraio 1894.

Noi Usciere d'occasione

Piero D' Ostell e.

Pongo termine a questa relazione facendo m e le parole con cui il Clero della parrocchia dice fra le altre cose al suo Pastor degnissomo:

Ora o Pastor degnissimo
accetta dal tuo clero
in una a tutto il popelo
l'augurio più sincero
di vita lunga e prospera
nel campe della Fè.
Copiose grazie scendano
su te, su la tua vignu
perché non abbia a crescore
costi la ria gramigna...

E se fatalmente avesse da crescere, o parrocchiam, allora estirpatela subito perchè la ria gramigna, fa più male alla vigna che non la ria peronospera.

Il nuovo Cronista.

P. S. Alla mia relazione sui festeggiamenti di Muscletto aggiungete quest'altra noterella punto allegra. Una donna di Gradiscutta dell'età

Una donna di Gradiscutta dell'età di circa 80 anni volle recarsi anch'essa ad assistere all'ingresso trionfale del nuovo parroco, ma le toccò un brutto accidente.

Urtata da un cavallo, cadde a terra e le ruote della carretta le passarono sulle gambe. Non riportò rotture, ma semplici contusioni; però lo stato della disgraziata, per la sua avanzata età, è alquanto

grave.

Come si vede, non tutti i salmi, terminano in gloria!

### Il dottor Francesco Marani rivendicato.

Codreipo, 19 febbraio.

Dopo Dogali, Agordat l Il Consiglio Comunale di Ronchis di Latisana, con 11 voti favorevoli e due schede in bianco, nominava il D.r Marani Francesco medico condotto di quel Comune.

Chi è a cognizione del modo sorprendente, con cui la maggioranza del Consiglio Comunale di Varmo dispensava
dopo due anni di diligente servizio il
D.r Marani; chi ha seguito con animo
imparziale l'aspra polemica di questi
giorni per il fatto sopra accennato, deve
far plauso al senno dei consiglieri di
Ronchis di Latisana, che ripararono così
prestamente e con tanta spontaneità di
voto, all'atto inconsulto del Consiglio
di Varmo.

Bravi, o consiglieri comunali di Ronchis.

Io vi designo alla pubblica estimazione perchè l'atto vostro fu veramente nobile. Esso sarà apprezzato da tutti coloro che hanno criterio e cuore; sopratutto cuore.

Bando alle recriminazioni. La causa giusta ha trionfato, godiamo senza rancore.

Io che su queste colonne ho combattuto in prò del D.r Marani, perchè convinto della sua piena indiscutibile ragione, ho il diritto di godere più di tutti della sua v ttoria la quale ha un doppio significato: di rivendicazione e di riprovazione.

Al Dr Marani, a nome mio e degli amici di Codroipo mando le più sincere congratulazioni. Agrodolce.

# GRAVISSIMO FATTO....

adaA o

La si racconta, e noi la riferiamo avvertendo che manca finora ogni conferma.

Una guardia campestre di un comune oltre Fagagna, saputo che un ragazzo aveva riscosso lire 42 per una senseria, si accompagnò con lui nel rincasare; e quando furono discosti dall'abitato, la guardia con minaccie si fe' consegnare dal ragazzo i danari.

Poi, com'essi procedevano al paro in vicinanza del Ledra, la guardia improvvisamente afferrò il ragazzo e lo gettò nel canale.

nel canale.

Per fertuna, la vittima sapeva nuotare, e riuscì a trarsi in salvamento
sulla riva opposta ed a fuggere.

Ripe!iamo: così la s. racconta: è poi vera?

Il fatto è vero, nel suo complesso. Il ragazzo, di sedici anni, veniva a Udine con lire 42 circa, per pagare la prediale.

La guardia campestre della frazione di Arcano di Sopra in Comune di Rive d'Arcano gli si accompagnò e lo indusse a batt re una strada appartata. Quivi con minaccie e vie di fatto, si

fe' dare il portamonete coi danari. Il ragazzo gridava: la guardia lo minacciò di buttarlo nel vicino Ledra; ma

nacció di buttario nei vicino Legra; i non ve lo buttò Il ragazzo quindi fuggi a casa.

La guardia fu arrestata stamattina.

# Bambiai Incendiari.

A Boja, il funco si appese nella casa di Giovanni Fabbro cagionandogli un danno assicurato di lire 200. La causa, un bambino, Mattia Fabbro di quattro anni che si trastullava con zolfanelli.

— In Ovaro, si appese il fuoco nel

bosco comunale detto B usas, cagionando un danno di l re 40. La causa: due bambini rimasti sconosciuti che si trastultavano con zolfanelli.

A Vito d'Asio, s' incendiò un ca-

— A Vito d'Asio, s'incendiò un casolare di Marco Marin affittato a Pierino Cedolin. Danno, lire 400. La causa
è attributiva a un bambino, che gettò
imprudentemente nel fieno un fiammifero acceso.

# Tre arresti per 5 lire.

Furono arrestati a Rive di Arcano Giuseppe Braida, Giovanni Collavino e Antonio Burbero per furto di una galina in danno di Maria Z Ili. La gallina ha un valore di 5 lire.

### l'er tentativo di appiccare fueco.

Fu arrestato in Caneva de Sacele Giovanni Peletto perchè tentò appiccare l'incendio nella casa del signor Pietro Biglia affittata ad Angelo Zorzetto.

### Elenco degli offerenti per Algues Morte.

Raccolte ad Arta:

Famiglia Straulini 1. 5, A. B. I. I, F. P. I. I. Pietro Facchini I I, Italia Nascimbeni cent. 50, Cimiotti Giosuè c. 50, Cima Antonio c. 20, Derecti Giulio c. 10, Pittini Osvaldo c. 35, Pittini Lurgi di Luigi c. 30, Pittini Giacomo c. 30, Di Monte Luigi di Luigi c. 30, Merio Luigi c. 30, Dereggi Giovanni c. 31, Favotti Benedetto c. 20, Virginia Talotti c. 10, Luigia Talotti I. 1.50, Anna Hanelli-Fabiani I. 2, Luigia Rodina-de Corti i. 1, Famiglia Londero 1 5, Famiglia Salvetti I. 5, Famiglia Osvaldo Cozzi I, 5. — Totale 1. 30.05.

na from per 1/10 All leister l

1,8 1

nost

atica n app Ecce iretta nente del s Volge Anico, empo

La n

e' insegne the tu ti cond trovi, i di ques menico danza, All' d amasti Nim

Oggi

morte

amatis

questo
Oh o
ligione
fede pi
l'affect
solo p
egli vi
era eg
dei far
più pi
simula:

francai

nero il

Oh oblità!
fidente
cersi a
che co
fu univ
era for
di tran
lottava
giustiz
Per

memor

parenti

che sia

derlo e Ci è preghie e sper ciarlo i Nim

Udine-R
FEBBR
Min. Ap

Vento

IERI: E Tempera Media -I Altri fen

Leva ore

Passa al :

Jerma guardia Batt. di Vito al Via Gra

(detto la pure fal N. 3, e perchè come im danno di prima resarra anni 21

miciliato Batt. Vid laio abit nero ai giorni d Staser vedi seri

vedi ser del giga slowsch

# Corriere goriziano.

ci con∞

'aziata,

quanto

i, ter+

ami

oraio.

his di

e due

r Ma-

i quel

pren-

Con-

nsava

izio il

animo

questi

, deve

eri di

o cosi

ità di

siglio

tima -

nente

tutti

; 80 •

causa

ran •

-tade

con-

ra-

ù di

ne e

degli

FER

con-

une

azzo

eria,

re; e

100 -

e la

ione

Rive

1n -

ata.

), SI

mi -

ma

a.

casa

មួយ

ttro

obn

LQ 34

ettő

ano

dio-

21'

etro

, 30,

30,

, 20,

,50,

a-de :

Sal

Gorizia, 18 febbraio.

La Mignon ebbe un ottimo successo nostro Teatro Sociale. La signorina Ottorina de Marzi (Mi hon) furoreggiò addirittura, spirgando a freschezza di voce non comune e

perfetto possesso di scena. Un vero artista abbiamo salutato nel Alb. Melillo (Lotario).

tenore sig. Colbertaldo (Guglielmo eister) ando man mano guadagnanosi le simpatie del pubblico e all'ulmo atto seppe strappare l'applauso. Buono il basso Leopoldo Travani, lostro concittadino.

Eccellente paggio la elegante e simatica Moreschi, che avrebbe meritato la applauso dopo la romanza.

Eccellente l'orchestra, egregiamente iretta dal bravo Bavagnoli, e specialmente encomiabili i violini e l'arpa.

### Nell'anniversario della morte del signor Domesico Flor

Volge oggi un anno dacchè, povero Amico, morte straziante ti trasse anzilempo alla tomba.

La memoria del Giusto sara eterna, 'insegna Chiesa Santa, ed è perciò khe tu vivi tutt'ora e vivrai in quanti conobbero. Dal beato Regno ove ti rovi, lungi dalle miserie ed amarezze i questa valle di affanni, accetta o Domenico il fiore eterno della mia ricor-

All'ottima Vedova, ai Nipoti che tanto amasti rinnovo sincere condoglianze.

Nimis, 20 febbraio 1894.

L. D. N.

Oggi è il giorno anniversario della morte del mio marito e del nostro Samatissimo zio

### Momentee Flor:

questo giorno rinnova il lutto di quel dì. Oh quanto era profunda la sua religione! Era uomo di fede antica, di fede patriarcale. Quanto era mai grande l'affetto suo alla famiglia! Egli era un solo pensiero, un cuor solo coi suoi, egli viveva della vita dei suoi. Oh come era egli semplice! La sua era semplicità dei fanciulli; in lui non vi aveva la più piccola scaltrezza, la più piccola simulazione, la più piccola malizia: francamente chiamava bianco il bianco, nero il nero.

Oh quanto era grande la sua allabilità! Egli era l'amico di tutti, il considente di tutti e tu lo vedevi compiacersi a conversare col ricco egualmente che col povero; per cui la sua morte fu universalmente deplorata. Oh quanto era forte il suo carattere! Era incapace di transigere coll'errore e coll'iniquità, lottava a morte per la verità e per la giustizia.

Per noi sarà indimenticabile la sua memoria, come la sarà per tutti i suoi parenti ed amici. Non ci pare mai vero, che sia morto; ci par sempre di vederlo e di udirlo.

Ci è un gran conforto la fede. Noi preghiamo per lui : egli prega per noi e speriamo fermamente di riabbracciarlo un di nel seno del Signore.

Nimis, addi 20 febbraio 1894.

La famiglia.

# Cronaca Cittadina.

# Bollettino Betcorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 30

sul suolo m.20 FEBBRAIO 20 Ore 8 ant. Termometro -1.7 Min. Ap. notte -- .6 Barometro 76)

State Atmosferico Bello pressione Stazionaria

19 FEBBRAIO 1894 IERI: Bello Temperatura Massima 3.6 Minima -5.8 Acqua cadota mim Media -1.58

### Altri fenomeni: mollettino astronomico.

20 Febbraio Luoa Sole Leva ore Europa Cent. 6.54 leva ore Passa al meridiano 12.20.42 tramenta Tramonta > 5.28 età giorni

# Due arresti per farto.

Jermattina si costituirone al Corpo di guardia: Guglielmo Simeoni fu Giov. Batt, di anni 27 falegname nato a San Vito al Tagliamento e domiciliato in via Grazzano N. 40; e Lorenzo Cuzzi (detto Enrico) di Domenico di anni 28 pure falegname, abitante in via Zirutti N. 3, e vennero dichiarati in arresto perchè da qualche tempo ricercati siccome imputati di furto di biancheria a danno del conte Della Torre. Essi erano prima rifugiati a Gorizia.

# Altri arresti.

Cesare Giusto Vouch di Giovanni di anni 21 fabbro, nato a Trieste e domiciliato in via Grazzano N. 22, e Gio. Batt. Vida di Antomo d'anni 35 calzolaio abitante in via Villalta N. 15, vennero arrestati dovendo scontare due giorni di carcere per schiamazzi.

# Teatro Minerva.

Stasera riposo. Domani sera, e Giovedi sera, alle ore 19 nuova esposizione del gigantesco diorama del prof. Ko. slowsch i.

# Bancarotta fraudolenta.

Ieri verso le ore 16 venne arrestato daile Guardie de cettà Antonio Bordine d'ignoti, d'anni 27 tipografo - libraio abitante in via Pracchiuso al N. 59, perchè colpito da mandato di cattura del Giudice Istruttore in data di jeri stesso, quale imputato di bancarotta fraudolenta.

L'Antonio Bordini aveva aperto tipografia in Mercatovecchio e cartoleria in via Daniele Manin, circa mezzo anno fa: e si diceva allora che fosse discretamente fornito di capitali.

Già da qualche tempo lottava con le finanze, non essendo in grado di pagare le cambiali alla loro scadenza. Così un effetto a favore di certo Tommaso Marzona, scaduto il 27 gennaio, è ancora insoluto.

Davanti a questa impossibilità finanziaria, il Bordini diramò una circolare ai suoi creditori convocandoli nello studio dell'avvocato Bertaccioli per sabato passato 17 corrente. E la riunione ebbe luogo ed i creditori intervenuti si erano messi d'accordo per una specie di fallimento stragiudiziale - ad evitare le gravi spese che il fallimento porta necessariamente con sè. Intanto, mentre si sarebbe chiusa la cartoleria, la tipografia avrebbe continuato a la. vorare per esaurire alcune commissioni in corso

Nella sua circolare, il Bordini accennava ad un attivo di 27 mila lire contro un passivo di lire 24 mila: ma termini si sarebbero poi modificati, perchè il passivo è venuto in questi giorni - in seguito a domande di nuovi creditori — aumentando.

Intanto, il Tribunale ebbe sentore che il Bordini aveva trasportato parte della merce in via Gemona presso certo Burri sopra il negozio Anderloni ed in Remanzacco — e jeri perciò su domanda della R. Procura, esso Trebunale pronunciava d'ufficio sentenza di falli-

Più tardi, come narriamo sopra, il Bordini veniva arrestato, per bancarotta fraudolenta.

La Sentenza nomina in curatore l'avv. Pietro Coceani; delega a giudice il dott. Paolo Bragadini; stabilisce il 5 marzo per la riunione dei creditori all'uopo di nominare il curatore d'finitivo; trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di credito alla cancelleria del Tribunale; 29 marzo per la chiusura delle operazioni di verifica.

La Pubblica Sicurezza i ri sera stesso procedeva, con tutta alacrità, al sequestro di tutta la roba che il Bordini aveva sottratto dal proprio attivo. Ci si dice che quella sequestrata in via Gemona fosse dal Bordini stata data in pagamento dei vecchi debiti. Comunque, si credette di sequestrare anche questa.

I creditori del Bordini sono sparsi un po' dappertutto: fonderie, cartiere, case produttrici di oggetti di cancelleria. In città, che noi sappiamo, sono pur vari i creditori: un consigliere comunale per duemita lire, una banca per 1500 (però con altra firma oltre quella del failito), ecc.

# Tentativo d'incendio?

Ai Rizzi, sopra una fin stra dell'aia di Ferdinando Rezzi, lu rinvenuto stamane un fazzoletto avviluppato intorno ad una canna e bruciacchiato. Che si abb a voluto tentare di app ccar il fuoco?

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Gennari Gio. Batta di Pagnacco

Rizzani ing. Antenio I. 1. di Bulfon Giovanni

Ferrucci Arturo I. I. Ferrucci Giuseppe I. I. Jacuzzi Alessio I. I. Rizzi Ermenegildo I. I.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Corso delle monete. F.orini 228.75 Marchi 140 14 Napo lecni 22.70 Sterline 2862

Alle ore 18 di ieri, dopo breve malattia munita dei conforti religiosi ces. sava di vivere

# Maddalena Banello ved. Blasoni

d'anni 76.

I figli, le figlie, i generi, cognati e nipoti, i parenti ed i congiunti, ne danno il triste annunzio.

Udine, 20 febbraio 1894. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17 (5 pom) partendo dalla casa sita nel Suburbio Pracch uso N. 87.

# TOSO ODOARDO Chirargo - Dentista

MECCANICO Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Uabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI Denti e Dentiere artificiali

# La biblioteca di Napoleone a Sant' Klena si vende in Londra.

Sono passati quasi tre quarti di secolo dacché si vendettero a Londra in numero considerevole dei libri della biblioteca di Napoleone. Quelli che si deliziano nel raccogliere tal sorta d libri, avranno tra breve opportunità di fare acquisti, poichè sul principio del mese venturo i signori Sotheby a Londra metteranno in vendita in una sola partita 51 volumi che formavano parte | della biblioteca del potentissimo imperatore a Sant' Elena.

Tutti i volumi hanno nel frontispizio il timbro di quella biblioteca, sono chiusi in una cassetta di bella fattura con toppa e chiave col coperchio ornato colla lettera N sormontata dalla corona.

Alla morte di Napoleone le sue robe vennero spedite in Europa e divise fra i suoi fratelli. Girolamo Bonaparte ricevette fra altre cose questa cassetta di libri e li dono con una lettera autografa al barone Stölting uno, dei signori al suo servizio.

Il barone li lasciò a sua meglie che passò a seconde nozze e lasciò i libri alle sue figliastre per cui incarico ora essi sono venduti.

La lettera autografa mandata da Girolamo Napoleone al barone Stölting accompagna i libri.

Eccone l'elenco: Histoire de France di Veily, Villaret e Garnier in 30 volumi: Mémoires del duca di Sully, in 8 volumi collo stemma di un cardinale in oro sui lati : la Vie del duca di Villars; l'Hstoire du comte de Turenne ed un volume di Gil Blas

# Notizie telegrafiche.

Il colera a Costantinopoli.

Costantinopoli, 19.11 colera cresce rapidamente. Tutte le caserme sino piene di colerosi.

Nella caserma di Sümüsch-su, vicinissima all'ambasciata tedesca, vi sono 200 coleresi.

La mortalità è grande. Attorno ai punti infetti si stesero cordoni militari Le famiglie ricche lasciano la città e molti vapori ripartono senza caricare. La situazione è di nuovo grave.

# L'imperatore di Germania restituisce la visita a Bismark.

Friedrichsrahe, 19. L'imperatore è giunto alle 556, ricevuto alla stazione da Bismark; si strinsero la mano cordialmente; poi recaronsi al castello, dove l'imperatore fu ossequiato dalla principessa. Indi vi fu il pranzo in onore dell'imperatore che ripartirà stanotte pel Wilhelmaheven.

# Perquisizioni ed arresti.

Parigi, 19. Vennero operate stamane parecchie perquisizioni in casa di anarch citabitanti a Parigi ed in provincia.

Si operarono alcuni arresti, fra cui quello di Sebastiano Faure.

Vennero arrestati un anarchico a Valenza, dieci a Romans, uno a Reims ed uno a Lione. Stamane furono arrestati sette anar-

chici in Alessandria d'Egitta.

Luisi Monticco gerente responsabile.

# Interessante notizia.

Con garenzia del pagamento dopo la guarigione, gli affetti da malattie contagiose in genere che desiderano guarirsi in 48 ore, da mali recenti, ed in 10 o 12 giorni da cronici, seno pure di oltre 20 anni, leggano l'interessante avviso in 4.a p.a (Injezione o Confetti Costanzi)



Sua eccellenza il Duca, Commendatore Francesco Di Sanfelice, Delegato della Pre-Il Sig. Cav. Uff. Bruzzone Luigi fo Si-

mone, Delegato del Municipio; Il Sig. Chiappo Francesco, Delegato dell'amministrazione del R. Lotto: Il Sig. Cav. Ginseppe Pisoni,, Delegato

del C. E. E. I. A. Il Notaro Sig. Martine Repetti, presen ziera il 28 FEBBRAIO corr. l'estrazione della grande Lotteria Italiana Privilegiata che avrà luogo improregabilmente in Genova nel Salone del Palazzo Ducale.

Verranno sorteggiati Ottomilatrecentocinque numeri ai quali spetteranno i premi da Lire Duecentomila, Diecimila, Cinquemila, ecc., pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta, e garantiti da corrispondente deposito pre-so la BANCA D' 1-TALIA, Sede di Genova.

Gli nitimi biglietti che saranno certamente i pin fortunati trovansi in vendita presso la BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868 i Via Carlo Felice, 10, GENOVA, e presso i principali Banchieri e Cambiova-Inte nel Regno.

I Biglietti costano Una Lira cadauno, concorrono a tutti i premi e vincitori o non, vengono poi riaccettati a Centesimi Settantacinque in modo che col rischio di soil Centesimi Venticinque si possono vincere più di Duecentomila Lire in contanti. La vendita dei biglietti è attivissima e la chiusura è imminente perchè presto

tutti i biglietti saranno esauriti.

# SANDALO MIDY.

Nient'altro prova l'efficacia d'un medicamento, meglio che la concorrenza ostinata che si tenta farglisi, come ne è del Sandalo Midy tanto popolarizzato contro gli scoli. Il Sandalo Midy, per la sua purezza ed efficacia è moito ben tellerato dallo stomaco e non provoca ne mali di reni ne coliche, quali invece sono le conseguenze dell'uso del Sandalo del commercio. ch'è mescolato soventemente con delle essenze di copaibe e di cubebe. Ciascuna capsula, perta il nome di «Midy».

# (BRONCHITI, ASMA, TISI) Si ottengono Insperati Successi coll'uso del



Preparato dal Chimico C. Ragni dell' Un -

versità di Pavia. STAMPATO ILLUSTRATIVO con Certificati Medici a chiunque lo domandi ( anche a mezzo biglietto da visita) alla Ditta concessionaris esclusiva per la vendita:

# A. MANZONIE O.

Chimici-farmacisti Milano via S. Paolo, Il - Roma via di Pietra, 9. Lire 6 con apposito Inalatore ed Istruzioni Lire 5 senza inalatore; più cent. 80 se pe posta SI TROVA IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

DIFFIDARE DI ALTRI CLORFÉNOL In Udine: G. Girolami, D.r Nardini, A. Manganotti, Comesatti, A. Fabris, M. Alessi 🖪

# Nuova Agenzia Autorizzata

in Commissioni & Rappresentanze N. 1 - V.a Daniele Manin, Udine N. 1

I sottoindicati ben conosciuti sia in Città che in Provincia, hanno teste aperto una Agenzia e Studio di affari in ogni ramo di commercio.

Si assumono pur anco le vendite ed acquisti di grandi partite formentoni, (granoturco) frumenti ed altri cereali d'ogni genere ; avendo sempre in pronto acquirenti sia in Provincia che all' Estero. E si assumono inoltre Mutui e Compra vendita Stabili e Tenute; cessione Negozi e quant'altro occorrerà alla Spett. Clientela.

Non dubitano, stante la serietà del modo con cui intendono trattare gl'interessi di tutti coloro che li onoreranno di ordini, vedersi favoriti da numerosa Clientela, assicurando sempre prontezza nella esecuzione di ogni commissione affidata.

Buri e Leonarduzzi.

# Farmacia alla Speranza UDINE — Piazza Vittorio Fmanuele — UDINE

Injezione Foscarini E PILLOLE consigliate dai Signori medici

nelle *Blenorragie* Molti Certificati - Molti anni di esperienza

Oho Merluzzo finissimo ritirato dall' origine.

Presso la ditta Armellini e Pontelli in Tarcento trovasl grosso deposito assortito di vini della riviera di Coja e di Sedilis.

# BOTTIGLIEBIA

ITALICO PÍVA

Via Mercerie N. 2

Grande assortimento Liquori delle primarie Distillerie --- Wino da pa. sto a cent 35 - Vini a 50, 60 ecc. Chianti finissimo — Prezzi muti — Stac. cettano commissioni per silafresch .

di Assicurazione Mutua a Quota Fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO Sede Sociale in Torino, Via Orfane N. 6

La Società assicura le proprietà mobillar

ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrativi. Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione, con tariffe più miti delle principali società.

l beneficî sono riservati agli assi**curati come** risparmi. La quota annua di assicurazione essendo fisa, nessun ulteriore contributo si può ri-

chiedere agli assicurati, e deve pagarsi in gennaio d'ogni anno Il risarcimento dei danni liquidati è pagato

integralmente e *subito*. Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera i sei mi ioni quattrocento mila lire.

L. 575,290.83 ammonta a delie quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10010 sulle quote L. 356,466.25 pagate in e per detto anno

fondo di riserva in . . . Valori assicurati al 31 Dicembre 1892 con Polizze N. 160.108 . . . L. 3,382,536,067,-

Quote ad esigere per 3,815,888.05 Proventi dei fondi im-415.000 -piegali . . . . . . . . . . . . . . . . Fondo di riserva pel

1893. . . . . . . . . . . . . . . . . 6,427,757.10 Nel decennio 1892-93 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l' 11,90

> L'Agente Capo Vittorio Scala

# C. BARERA - VENEZIA Istrumenti e corde armoniche

Merce ribassata che viene spedita franca d'ogni spesa in tutta Italia.

allievi Vinaccia con meccanica fina, madrederla e scudo tartaluga con metodo re-

Ocarine Mathien Parigi, novità in metalle

con metodo L. 200 pezzi musica

Corde Pianoforte a prezzi di fabbrica.

Laboratorio Chimico Farmaceutico FRANCESCO MINISINI Vedi Avviso in quarta pagina

LA FONDIALIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

meta versato . . . . L. 25.000.000.-

Capitali in caso di morte ed in caso di vita.

Doti. Rendite vitalizie immediate e diffe-

Contratto non decadibile ed incontestabile.

Garanzia per i rischi di guerra, duello,

viaggio, suicidio involontario. Restituzione

del pagato, più gl'interessi in caso di sui-

Partecipazione 8000 degli Utili agli As-

cidio volontario. - Prestiti su Polizze.

13,533,195,57

4,268,927.16

Capitale Sociale, di cui

Riserve, al 31 Dicembre

Rendita Cons. It. 5010,

rite. Pensioni.

depositata al R. Gover-

no, con vincolo a fa-

vore degli Assicurati «

seduti nel Regno . . . »

# Compagnie Italiane di Assicurazione

LA FONDIARIA (Incendio) Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Capitale sociale interamente versate . . . . L. 8,000,000.-Riserve, al 31 Dicembre 1802..... » 1,712,607,30 Valore dei fabbricati possedut nel Regno . . . » 4,336,862,44

Rendit. Consolidato Ita-

apparecchi a vapore

liano 5010 depositata ai 100.000 R. Governo . . . . . » Indennizzi per danni prodotti da Incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli

Assicurazioni Speciali Militari per gli Utficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurate in qualunque sua residenza senza bisogno di alenna dichiarazione

\_\_\_\_\_ Capitali assicurati, sino al 31 Dicembro 1893 . . . L. 26 Miliardi Indennizzi pagati al 31 Dicem-

bre 1891 . . . . . . . . . . . . 18 Milioni

Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie

"Accidentali. Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regao.

Tariffe e Prospelli Gratis, su semplice richiesta.

Risultato dell'esercizio 1892 L'utile dell'annata 1892 ed il rimanente è devoluto al . . L. 218,824.58

per 010 delle quote pagate.

d'ogni qualità e provenienza

Mandolini Originali di Napoli dei miglior

Arpa Zittera Uitima ovità s'impara facolmente senza cognizioni musicali con met. L.

Ocarine perfettissime Budrio, nere Ebano L. 2.50 Metodi per Armonica a mano con molti

n chellato elegantissime con met. e 18 arie L.

Cataloghi a Gratis.



UDINE - MERCATOVECCEIO2-UJ

Confezione vestiti - Pelliccerie per Uomo e per Signora IMPERMEABILI - SPECIALITA' DA CACCIA EFOSITO FELLICCIE E VESTITI FATTI PREZZI DI VERA CONCORRENZA

Pregiomi portare a pubblica conoscenza che tengo quale TAGLIATORE persona di capacità ormai conosciuta, di GRAN LUNGA SUPERIORE a quanti finora furono nel mio negozio dall'epoca della sua apertura. Ne ebbi già prove e sarò felice di poterlo dimostrare coi fatti a chi avrà la benevolenza di preferirmi.

# Injezione o Confetti Costanzi

L'Injezione ed i Confetti Costanzi sonno già pur troppo noti per non avere bisogno di gran grido: colla quantità proporzionale di centig. 30 di trementina per Confetto, un gr. di tannino proveniente da droghe tanniche indiane e 20 goccie di laudano per ogni boccetta injezione, il tutto purificato e concentrato con apposito apperecchio chimico, si sono sempre ottenute e vanno ottenendosi, in un tempe relativamente brevissimo, guarigioni complete di tutte indistintamente le malattie genito - urinarie di uomo e donna per quanto inveterate esse siano, malattie che trovansi menzionate in apposita istruzione che è unita a detti medicinali, per l'esatto uso dei medesimi, il quale uso è bene si sappia, è oltremodo facilissimo e perciò alla portata di qualsiasi ceto potendosi curare senza menomamente cambiare le proprie abitudini.

Più delle parole delresto, valgono i fatti e questi sono là indiscutibilmente a dimostrare da un apposito estratto attestati, intitolato Miracolo scientifico che il Prof. A. Costanzi in Napoli Via Margellina 6 spedisce gratis dietro semplice richiesta, nel quale a centinaio figurano certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti da malattie cui sopra, fra i quali molti affetti da scoli e da restringimenti inveterati da oltre 20 anni!... e molti altri guariti da ulceri e scoli recenti nel periodo di sole 48 ore!.... Agl' increduli si concede la facolta di pagare a cura compiuta, mercè trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita,, si trovano indistintamente in tutte le buone Farmacie d'Italia e nelle principali città di tutto l'Universo incivilito che si notificano dietro richiesta.

Prezzo della boccetta per Injezione con siringa a becco corto igienica ed economica L. 3.50, senza siringa L. 3, e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'Injezione scatola da 50 confetti L. 3.80. Tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, essendosi nella medesima altresi indicato come ognuno può facilmente esimersi dalle malattie contagiose. Richiedendo direttamente all'autore, aggiungere per ogni ordinazione Cent. 5 per le spese del pacco postale.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

e sani coll'uso della rinomatissima Polvere Dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico - farmacista CARLO TANTINI

di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente Lire ( ) 🖎 la scatola con istruzione antisettici.

Esigere la vera Vanzetti Tantini — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni costituzioni.

Si spedise franca in tutto il regno inviando l'importo a C Tantini IVD. verona col solo aumento di 15 centesimi per qualunque numero di

seatola. Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro

piazza Erbe N. 2. In a dine farmacie dikolami, Bosero, Ministri e profumeria Petrozzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Sono invitati tutti i pollicultori ad u

Celon 6 

Specialit

**VOLETE DIGERIR BENE!!** 

Felice Bisleri CONCESSIONARIO MILANO



sure di questo prezioso rimedio per prevenire e guarire il colèra dei polli. UNICO DEPOSITO

alla drogheria UDINE.

Udine, 1894. — Tip. Domenico Del Bianco.

Premiata

Una chioma folla e fluente è degna corona della bellessa. — La byrba e i capelli aggiungono all'uomo aspello di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di 🎮 🚅 🕶 📭 😂 🕩 è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e mor-

bidezza. Fa scomparire la forfora ed essieura alla glovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fixte ed in facone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

GONE e C.i., Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVA-TORE 4825, da tutte i parracchieri, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chinesgliere - PETROZZI ENRICO parrucchiere - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali -- a Gemona dal Signor LUI II BILLIANI farmacista — in Pontebba dai sig. CETTOLI ARISTODEMO a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmaciata.

Alle spedizioni per ? pacco postale aggiungere Cent. 75.

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MI-

ie n

gesi

rezz

COZZ